



Comunicazione esterna

a.s. 2020-21

Rassegna stampa

MARZO 2021

quotidiani cartacei

siti web e giornali on line

«Scuola, troppe modifiche Non lavoriamo sereni»

Il primo Dpcm dell'era Draghi inasprisce le misure in caso di cambio di colore. I professori preoccupati: «Tutti questi cambiamenti ci stanno sfiancando»

GROSSETO

Nubi all'orizzonte per la didattica in presenza anche in provincia di Grosseto. Il nuovo Decreto del presidente del Consiglio dei ministri, il primo dell'era Draghi, in vigore da lunedì prossimo e fino al 6 aprile, infatti, prevede regole molto più stringenti per il mondo della scuola, soprattutto in quelle zone del territorio nazionale che dovessero colorarsi di rosso a seguito di un forte incremento dei contagi. Per quanto riguarda la Toscana tale possibilità sembrerebbe affacciarsi non già da questa domenica, bensì dalla successiva anche se tale previsione potrebbe essere sconsigliata nelle prossime ore. Se tutta la Toscana dovesse essere colorata di rosso, tutte le scuole verrebbero chiuse e le lezioni si svolge-

rebbero esclusivamente in modalità a distanza. Se invece dovessimo restare in zona arancione o passare a gialla, il Dpcm assegna al presidente della Regione o al presidente della Provincia la facoltà di ordinare misure più restrittive di quelle attuali che prevedono didattica in presenza al 50% della popolazione studentesca.

«**Evidentemente** i dati in possesso del Governo non lasciavano allo stesso grandi margini di manovra - commenta Roberto

I COMMENTI

«Le prospettive non sono buone. Servirebbe continuità ma sembra impossibile averla»

Mugnai, preside del Polo liceale Aldi - Di certo le scuole sono sfiancate da questi 'stop&go' continui deliberati in una totale assenza di programmazione. Viviamo in una incertezza devastante. Le prospettive per le scuole non siano le migliori». **«Non mi sembra cambi molto rispetto al passato - commenta Daniela Giovannini - dirigente scolastica del Polo Bianciardi - Sarebbe interessante conoscere l'orientamento della nostra Regione al riguardo, ad esempio se si intende chiudere le scuole o passare in Dad al 100% fatti salvi i laboratori. Io terrei conto che siamo la seconda provincia d'Italia per estensione, ma una delle meno abitate e che dunque sarebbe giusto che siano le autorità locali a decidere su come procedere caso per caso».** «Ritengo che, se un decreto impone misu-



In caso di «zona rossa» il Governo prevede scuole chiuse e didattica a distanza

re di questo tipo, siamo tenuti a rispettarle - afferma Gloria Lamioni, preside del liceo Rosmini - Evidentemente sono necessarie, soprattutto ora con il diffondersi di numerose varianti e con il continuo incremento di contagi. Ci adegueremo. Nutro comunque la speranza che la nostra zona non subisca drastiche restrizioni ma, qualora dovesse malauguratamente arrivare, ci faremo trovare pronti».

anfa

Tutto Grosseto

L'ASSESSORE SACCARDI A GROSSETO

Doppio appuntamento oggi con l'assessore allo Sviluppo rurale Saccardi. Alle 10,30 sarà nella sede dei Vini di Maremma al Cristo a Marina di Grosseto e alle 15 nella sala riunioni del Consorzio produttori Latte Maremma.



Dopo l'esperienza al Festival

Alessia Bonari racconta Sanremo e dona il compenso a 'La Farfalla'

GROSSETO

Sul palco dell'Ariston non ha accennato alle sue origini maremmane, ma Grosseto, Alessia Bonari, l'infermiera simbolo della lotta al Covid19, ce l'ha sempre nel cuore. Tanto da aver devoluto il suo compenso per l'apparizione al Festival di Sanremo di martedì sera all'associazione 'La Farfalla' che si occupa di cure palliative. Anche da Sanremo Alessia Bonari ha mostrato tutta la sua bellezza racchiusa in una giovanissima età. **Subito dopo gli studi al liceo artistico Bianciardi di Grosseto si è dedicata all'assistenza** agli altri come infermiera. E proprio i suoi ex compagni di liceo, attraverso La Nazione, le hanno rivolto qualche domanda.

Alessia come è andata?

«L'emozione è stata tantissima, così come il timore della famosissima scalinata, ma la gentilezza e la simpatia di Amadeus, Fiorello, Matilda De Angelis, mi hanno aiutato a gestire l'ansia e mi hanno fatto sentire a mio agio».

Quando eri una studentessa hai mai pensato che un giorno saresti andata a Sanremo come simbolo dei tanti infermieri-eroi?

EMOZIONE

«Esperienza bellissima Sulla scalinata ho tremato ma i conduttori sono stati carini»

«Non pensavo di intraprendere una professione sanitaria. È stata una decisione maturata dopo il diploma, ma credo che ci sia un filo conduttore tra il Liceo Artistico e la mia professione: l'arte è anzitutto una questione di sensibilità, emozione, empatia verso l'altro. Il liceo artistico mi ha educato all'arte e questi valori oggi li metto in campo ogni giorno in corsia».

Una ragazza riflessiva e responsabile, con i piedi ben saldi a terra, che non si è certo montata la testa solo perché ha solcato il palcoscenico della kermesse musicale. Ha infatti dichiarato che questo momento di notorietà non l'ha cambiata, che continua a vivere come prima di quel famoso selfie, lavorando in corsia con rigore e rispetto per i malati, incontrando gli amici e praticando sport.

A pochi anni dal diploma, cosa ti è rimasto nel ricordo del liceo artistico?

«Sono stati gli anni più belli della mia vita, perché abbiamo fatto tantissime esperienze indimenticabili. Con i compagni di classe ho avuto un bellissimo rapporto e ci frequentiamo tuttora, ho avuto insegnanti bravissimi e importanti nel mio percorso di vita, come la professoressa De Felice, che è stata il punto di riferimento della nostra classe di scultura, ma anche la professoressa Piani, la professoressa Parisi... e tutti gli altri... a cui penso ancora con tanto affetto».

Ad Alessia vanno le congratulazioni di tutto il liceo artistico, del Polo Bianciardi, de La Nazione e di tutta Grosseto.

«Dono il cachet di Sanremo alla Farfalla»

L'annuncio dell'infermiera Alessia Bonari. Commosso il presidente Martinelli: «Vorremmo averla qui per dirle grazie»

Alfredo Faetti

GROSSETO. In un'intervista a La Repubblica, **Alessia Bonari** la definisce «la scelta più giusta».

L'infermiera 24enne, resa nota da un selfie scattato dopo un turno di lavoro in ospedale, col volto tumefatto dalla mascherina pubblicato agli arbori della pandemia in Italia, ha deciso di portare il cachet per la sua partecipazione alla 71esima edizione del Festival di Sanremo nella sua città: Grosseto.

A beneficiare di questo dono è l'associazione La Farfalla, che sul territorio di occupazione di cure palliative. «La vorremmo invitare qua a Grosseto - dice il presidente dell'associazione **Roberto Martinelli** - per una giornata che possa raggruppare tutte le attività legate alle cure palliative dell'area vasta Asl Sud Est».

Martinelli non conosce personalmente Bonari e ha saputo del suo gesto attraverso un'intervista a La Repubblica, rilasciata dalla giovane infermiera dopo la sua breve ma significativa presenza sul palco dell'Ariston.

Alla domanda fatta dalla giornalista **Lucia Landoni**, Bonari ha spiegato il perché di questa decisione. «Si occupano di cure palliative, ovvero di garantire l'adeguata assistenza psicologica e infermieristica ai malati terminali che altrimenti non potrebbero permettersela - le parole della 24enne - Mi è sembrata la scelta più giusta».

Bonari, il giorno dopo la sua presenza sul palco dell'Ariston, era già in corsia, nell'ospedale milanese dove lavora. La sua apparizione al festival di Sanremo, l'ha messa tra le bellissime esperienze che difficilmente capitano e che le ha dato

la possibilità «di lanciare un messaggio importante».

Per chi non ha visto la serata inaugurale del Festival, la grossetana che si è diplomata al liceo artistico dell'Istituto Bianciardi, la cui dirigenza ieri si è voluta complimentare con l'ex alunna, ha parlato dell'importanza di tenere ancora alta la guardia per quel che riguarda il Covid.

La notizia di donare il cachet a La Farfalla ha fatto ben presto ad arrivare a Grosseto. «Siamo travolti da un oceano di emozioni e

La ventiquattrenne ha scelto il centro di leniterapia per malati terminali

ringraziamo a nome di tutti i malati e dei loro familiari **Alessia Bonari** - si legge sulla pagina facebook dell'associazione - Cara Alessia ti aspettiamo a braccia aperte».

Fa eco nei ringraziamenti **Nicola Draoli**, presidente provinciale dell'Ordine degli infermieri. E poi, appunto, Martinelli. «Vogliamo ringraziare Alessia oltre che per la donazione anche perché ha lanciato un messaggio importante sulle cure palliative - dice il presidente della Farfalla - Non tutti quelli che sono a livelli alti, perché lei ora è a livelli alti, sanno che le associazioni che si occupano di cure palliative vivono di donazioni e non hanno contributi da parti di enti. Quindi i ringraziamenti sono doppi - conclude Martinelli - Speriamo possa accettare il nostro invito la città, perché la sua porterebbe ancor più l'attenzione su questo impegno molto importante». —



A sinistra Alessia Bonari con Amadeus a Sanremo, a destra il presidente degli Infermieri di Grosseto Nicola Draoli

Il presidente dell'Opi Nicola Draoli scrive una lettera aperta alla sua collega Giovane, bella e spontanea: qualcuno però, sul web, l'aveva attaccata

«Il tuo gesto uno schiaffo a chi, invidioso, ti ha offesa»

LA LETTERA

Io te lo dico Alessia: avevo timore. E potrai non credermi ma prima di tutto per te. Ma in generale, ecco. Parlare a nome della professione, se non hai un ruolo istituzionale che ti legittima, può essere rischioso. Una forte pressione mediatica può far scappare una frase inadeguata o sbagliata e far incappare in problemi disciplinari (deontologici o aziendali) su cui milioni di occhi attenti e milioni di orecchie invidiose poi chie-

dono conto. Devo dirti che ero anche decisamente guardingo, anche se forse guardingo non è la parola giusta. Forse non troppo convinto della tua scelta, diciamo. Perché è la seconda grande passerella che ti viene offerta e quando l'eccezionalità diventa abitudine si perde anche un po' la forza della genuinità, sia del messaggio che della persona. Ma devo chiederti scusa se ho avuto un atteggiamento prudente e sospettoso. Ho semplicemente, stavolta, sbagliato pensiero. Ti ho ascoltata e sei stata semplice e genuina.

E ne ero contento, per te e per la professione. Poi ho cominciato a leggere la shi-tstorm di invidie e stupidità e mi sono arrabbiato ed avvilito. La stupidità di chi ti chiedeva interventi sindacali, la stupidità di chi ti diceva che dovevi piuttosto lavorare, la cattiveria di chi ti ha insultato invidioso. Con questo gesto hai sicuramente messo a tacere tutti. Hai 23 anni e non so quanto fosse il tuo compenso. So che a 23 anni i ragazzi vorrebbero un'auto nuova, una moto nuova, magari dei vestiti o anche solo una vacanza. Tu ti sei fatta il

mazzo in reparto covid a 23 anni, e più volte ho dichiarato quanto questa generazione di infermieri e medici abbia dimostrato all'Italia di che pasta sono fatti i giovani. Ma soprattutto con 1500 euro al mese da infermiera hai fatto questo gesto. Con la nostra misera paga a 23 anni hai donato e non ti sei scordata della tua città natale (per altro). Ecco, sicuramente hai e avrai occasioni, se vorrai, di sfruttare e far fruttare la tua bella presenza fisica e notorietà. E direi che dopo questo gesto te lo sei pure meritato. E io vorrei vederli quelli che ti hanno deriso se avrebbero fatto altrettanto con 1500 euro al mese durante una pandemia che ci sta ancora scavando dentro la carne e l'anima. —

Nicola Draoli
Presidente Opi
Ordine professioni
infermieristiche
Grosseto

Venti corsisti a Formimpresa per imparare l'artigianato artistico

Grande successo dell'iniziativa formativa al Polo Bianciardi

GROSSETO

Grande successo per il corso formativo "Il futuro a bottega- Nuove professionalità dell'artigianato artistico. Craft & Maker", realizzato dall'agenzia formativa Formimpresa di Confarti-

giano Grosseto. Il corso, giunto a conclusione proprio in questi giorni, è stato finanziato dalla Regione Toscana ed è un'abilitazione alla qualifica di Tecnico dell'ideazione, disegno e progettazione di manufatti di artigianato artistico (Qualifica di 'Tecnico' - Livello 4 EQF c.p. 239982). **Malgrado le difficoltà dovute dall'emergenza sanitaria i locali del liceo artistico Polo Bianciardi di Grosseto**, in totale

sicurezza hanno dato la possibilità a 20 allievi di intraprendere un percorso esplorativo nel settore delle nuove tecnologie digitali per sviluppare meccanismi che facilitino i processi creativi e di design, una frontiera, ad oggi, di assoluto rilievo. "Il connubio tra formazione e lavoro è fra i nostri principali obiettivi come associazione di categoria" ha detto Mauro Ciani segretario di Confartigianato Grosseto "e pro-

prio per sostenere questa nostra mission ci impegniamo a promuovere le idee e ad accompagnarle nella loro realizzazione anche attraverso la formazione professionale"

Gli allievi del corso realizzato a Grosseto hanno affrontato con maggiore attenzione la lavorazione dei metalli. A conclusione del percorso è stato presentato un video di tutti i lavori svolti dagli allievi frequentanti le due edizioni.

Per la manutenzione degli scafi utilizzando vernici o materiali anti-muffa per il cui impiego è necessario rispettare precise normative regionali e nazionali. Molto è stato fatto per consentire ai piccoli cantieri artigiani di applicare regole 'semplificate', ma restano ancora alcuni vincoli che espongono gli artigiani grossetani al pericolo di violazione della legge. Tra questi c'è l'obbligo di svolgere le attività di manutenzione con solventi e vernici a una distanza non inferiore ai 100 metri dalle abitazioni. «In realtà come le nostre - spiega Bracci - può essere difficile, quando non impossibile, rispettare questo divieto perché la maggior parte dei can-

SCUOLA

Al liceo artistico il laboratorio di incisione diventa un'opportunità di formazione

di Redazione - 06 Marzo 2021 - 11:19



GROSSETO – Il laboratorio di incisione del liceo artistico diventa una opportunità di formazione per gli studenti adulti del corso serale

E' proprio dal laboratorio di incisione e serigrafia che gli studenti adulti del corso serale stanno potenziando la loro formazione.

Sotto la guida esperta del docente Pietro Corridori, professore di discipline grafico- pittoriche nonché rinomato ritrattista e autore di decorazioni di interni, gli studenti, hanno l'opportunità di potersi avvicinare ai linguaggi specifici dell'incisione e alle sue differenti tecniche: dalle più semplici xilografie su linoleum alla complessa punta secca su zinco, alla cera molle. Un excursus storico, che, anche attraverso la pratica laboratoriale, ripercorre le tappe della storia dell'incisione dal Trecento ai giorni nostri in piena sicurezza.

Gli studenti, soprattutto quelli adulti, riescono a specializzarsi in una formazione di alto livello, che può persino offrire opportunità di lavoro in un settore in cui le botteghe di incisione sono pressoché scomparse mentre numerose personalità artistiche sono interessate a praticare le tecniche incisorie o ad avere il supporto di uno specialista.

Un percorso formativo peraltro fondamentale per chi vuole intraprendere i corsi all'Accademia di Belle Arti, ove Tecniche dell'incisione è uno degli insegnamenti fondamentali del curriculum accademico.

E poiché il liceo artistico serale, è rivolto a chi desidera dedicarsi allo studio dei fenomeni estetici ed alla pratica artistica, nonché all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti, l'incisione contribuisce al raggiungimento di questa figura professionale, fatta di cultura, e la pratica incisoria facilita la propensione per la visionarietà e le suggestioni legate alla letteratura,

alla filosofia, al mondo delle idee.

Le lezioni del liceo artistico serale si tengono tutte le sere, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 22.

Oltre all'incisione, gli studenti frequentano le lezioni di pittura, scultura e storia dell'arte insieme a tutte le materie curriculari di un liceo.

Il corso permette agli iscritti di pianificare la frequenza secondo un piano di studi personalizzato e ogni attività è concepita affinché le persone possano trovare un luogo accogliente dove studiare ma anche rilassarsi e concentrare le proprie energie e interessi su un qualcosa di diverso rispetto alla propria dimensione professionale o familiare quotidiana.

la scrittrice grossetana
 dopo il "Capalbio" 2019
Dianora Tinti
 te sbeccate"



te sbeccate" al Premio Capalbio 2019

sui generis. Ha ideato il blog "Letteratura e dintorni", collegato all'omonima associazione culturale di cui è presidente, è direttore della collana Passion della Pegasus Edition. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti fra cui il "Golden Woman 2016", a San Marino, il Premio "Comunicare l'Europa" alla biblioteca della Camera dei deputati, il premio Internazionale Spoleto art festival e letteratura. Nel 2020 è stata premiata alle Canarie nell'ambito della manifestazione "Ut pictura poesis". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Bianciardi un laboratorio dove apprendere i segreti di un'arte che è metodo e che può aprire anche importanti opportunità di lavoro

Liceo artistico serale: benvenuti nel magico mondo dell'incisione

OLTRE LA SCUOLA

Il laboratorio di Incisione del Liceo artistico diventa una opportunità di formazione per gli studenti adulti del corso serale.

L'incisione è un esercizio di metodo. Ciò che il Liceo artistico Bianciardi di Grosseto persegue da sempre. Insegnare a riflettere, a indugiare su un processo, a penetrare nelle pieghe delle cose. Pochi sanno che il liceo artistico di Grosseto è dotato di un laboratorio di incisione proprio per educare a questo processo lento, che è la strada per ogni altra forma espressiva, perché determina attenzione e riflessione.

È proprio dal laboratorio di incisione e serigrafia che gli studenti adulti del corso serale stanno potenziando la loro formazione. Sotto la guida esperta del docente **Pietro Corridori**, professore di Discipline grafico - pittoriche nonché rinomato ritrattista e autore di decorazioni di interni, gli studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi ai linguaggi specifici dell'incisione e alle sue differenti tecniche: dalle più semplici xilografie su linoleum alla complessa punta secca su zinco, alla cera molle. Un excursus storico, che, anche attraverso la pratica laboratoria-



"Incisori" al Liceo Bianciardi

Le lezioni condotte dal maestro Corridori Possibili percorsi e orari personalizzati

le ripercorre le tappe della storia dell'incisione dal Trecento a oggi, in piena sicurezza.

Gli studenti, soprattutto quelli adulti, riescono a specializzarsi in una formazione di alto livello, che può persino offrire opportunità di lavoro in un settore in cui le botteghe di incisione sono pressoché scomparse mentre numerose personalità artistiche sono interessate a praticare le tecniche incisive o ad avere il supporto di uno specialista. Un percorso formativo peraltro fondamentale per chi vuole intraprendere i corsi all'Accademia di Bel-

le Arti, ove Tecniche dell'incisione è uno degli insegnamenti fondamentali del curriculum accademico.

«Il Liceo artistico serale è rivolto a chi desidera dedicarsi allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, nonché all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti», scrivono dal Bianciardi. «L'incisione contribuisce al raggiungimento di questa figura professionale, fatta di cultura, e la pratica incisoria facilita la propensione per la visionarietà e le suggestioni legate alla letteratura, alla filosofia, al mondo delle idee».

Le lezioni del Liceo artistico serale si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 22. Oltre all'incisione, gli studenti frequentano le lezioni di pittura, scultura e storia dell'arte insieme a tutte le materie curriculari di un Liceo. Il corso permette agli iscritti di pianificare la frequenza secondo un piano di studi personalizzato e ogni attività è concepita affinché le persone possano concentrare le proprie energie su qualcosa di diverso rispetto alla propria dimensione professionale o familiare quotidiana.

Informazioni: 0564 484851 o 0564 484871. —

Le sfide dell'economia

Grosseto



Nella foto sopra il cantiere del supermercato di via Scansanese e il rendering di come diventerà. Sotto Paolo Degli Innocenti, presidente e socio di Clodia Commerciale

CAMERA DI COMMERCIO

Rinviati gli esami per diventare agenti immobiliari

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno comunica che la sessione di esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Mediatore Immobiliare, anno 2021, prima sessione, prevista per martedì è rinviata a data da individuare a causa dell'impossibilità sopravvenuta di componenti della Commissione esaminatrice.

Con successivo avviso, pubblicato sul sito internet dell'ente, sarà data comunicazione del nuovo calendario (sede, giorno ed ora) della prova di esame e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Restano immutati i criteri di esame articolato in due prove scritte e una orale. La Commissione ha predisposto per le prove scritte, tre buste contenenti le domande. Sarà scelta da un candidato la busta della prova d'esame. Dopo l'estrazione della busta contenente la prova di esame si procederà alla stampa degli elaborati. Ciascuna busta contiene n. 30 domande sulle materie previste dal DM 21 Febbraio 1990 n. 300. Ciascuna domanda contiene un'unica risposta corretta.

La Conad cresce: 100 assunzioni In arrivo due nuove aperture

Al giugno l'inaugurazione del supermercato in via Scansanese a Grosseto, preceduta da quella di Orbetello

GROSSETO

Si apriranno a breve le selezioni di nuovo personale Conad: si tratta di circa 100 nuove assunzioni sul territorio grossetano, legate alla prossima apertura dei due nuovi punti vendita di Grosseto e di Orbetello. Sono infatti confermate tra fine maggio ed il mese di giugno due nuove aperture Conad a Grosseto, sulla via Scansanese, e Orbetello, in pieno centro cittadino.

Procedono quindi secondo programma i lavori, come confermato dalla società Clodia Commerciale srl, già proprietaria dei due supermercati Conad di Grosseto (in via del Tiro a segno e in via Conad) e del nuovissimo Spazio Conad nel centro commerciale Aurelia Antica.

A Grosseto, i lavori nel cantiere di Via scansanese, porteranno alla realizzazione di un nuovo supermercato Conad, che potrà contare su circa 1.500 metri quadrati di area di vendita e che sarà completato da una stazione di rifornimento carburanti Conad. In più potrà contare su una vera novità: una postazione dedicata per il ritiro, senza scendere dall'auto, della spesa ordinata on line.

A Orbetello, nell'ex sede della Polizia municipale di piazza della Repubblica, alla fine di maggio sarà aperto un nuovissimo Conad City di circa 300 metri quadrati di area di vendita, che garantirà tutto l'assortimento tipico del negozio di prossimità, con tanti servizi e prodotti locali

per una comoda spesa quotidiana. «Conad a Grosseto è una realtà in crescita - afferma Paolo Degli Innocenti, presidente e socio di Clodia Commerciale srl, la società proprietaria dei negozi Conad e Spazio Conad di Grosseto - e l'apertura dei due nuovi punti vendita ci vede ora impegnati nella selezione di nuovo personale per incremen-



tare la squadra Conad, nell'ottica di continuare a garantire grande qualità e servizio ai nostri Clienti, confermando l'attenzione che sono abituati a ricevere nei nostri supermercati.

«In un momento difficile per l'economia nazionale come quello che stiamo vivendo a causa della persistente emergenza sanitaria nazionale - prosegue Paolo degli Innocenti - siamo felici di poter dare al territorio il nostro contributo anche in termini di opportunità di impiego. Vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento non solo per la valorizzazione delle aziende dell'agroalimentare espressione di questa magnifica terra, ma anche per il lavoro e per il sostegno alle associazioni e alla cultura».

Polo Bianciardi

Con i corsi serali del liceo artistico ci si scopre maestri dell'incisione

GROSSETO

Il liceo artistico del Polo Bianciardi apre le porte del laboratorio di incisione agli studenti adulti. I corsi serali dell'istituto stanno riscuotendo notevole interesse proprio grazie a questa opportunità. Sotto la guida esperta del docente Pietro Corridori, professore di Discipline grafico-

pittoriche nonché rinomato trattista e autore di decorazioni di interni, gli studenti, hanno l'opportunità di potersi avvicinare ai linguaggi specifici dell'incisione e alle sue differenti tecniche: dalle più semplici xilografie su linoleum alla complessa punta secca su zinco, alla cera molle. Un excursus storico, che, anche attraverso la pratica laboratoriale, ripercorre le

tappe della storia dell'incisione dal Trecento ai giorni nostri, in piena sicurezza.

Ai corsi serali del liceo artistico del Polo Bianciardi gli studenti, soprattutto quelli adulti, riescono a specializzarsi in una formazione di alto livello, che può persino offrire opportunità di lavoro in un settore in cui le botteghe di incisione sono pressoché scomparse mentre numero-

se personalità artistiche sono interessate a praticare le tecniche incisive o ad avere il supporto di uno specialista. E poiché il liceo artistico serale è rivolto a chi desidera dedicarsi allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, nonché all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti, l'incisione contribuisce al raggiungimento di questa figura professionale, fatta di cultura, e la pratica incisoria facilita la propensione per la visionarietà e le suggestioni legate alla letteratura, alla filosofia, al mondo delle idee.



Una lezione serale al liceo artistico di Grosseto

La Nazione online, 7 marzo 2021

Home > Grosseto > Cronaca > [Con I Corsi Serali Del Liceo...](#)

POLO BIANCIARDI

Con i corsi serali del liceo artistico ci si scopre maestri dell'incisione



Una lezione serale al liceo artistico di Grosseto

Il liceo artistico del Polo Bianciardi apre le porte dei laboratori di incisione agli studenti adulti. I corsi serali dell'istituto stanno riscuotendo notevole interesse proprio grazie a questa opportunità. Sotto la guida esperta del docente Pietro Corridori, professore di Discipline grafico- pittoriche nonché rinomato ritrattista e autore di decorazioni di interni, gli studenti, hanno l'opportunità di potersi approcciare ai linguaggi specifici dell'incisione e alle sue differenti

tecniche: dalle più semplici xilografie su linoleum alla complessa punta secca su zinco, alla cera molle. Un excursus storico, che, anche attraverso la pratica laboratoriale, ripercorre le tappe della storia dell'incisione dal Trecento ai giorni nostri, in piena sicurezza.

Ai corsi serali del liceo artistico del Polo Bianciardi gli studenti, soprattutto quelli adulti, riescono a specializzarsi in una formazione di alto livello, che può persino offrire opportunità di lavoro in un settore in cui le botteghe di incisione sono pressoché scomparse mentre numerose personalità artistiche sono interessate a praticare le tecniche incisorie o ad avere il supporto di uno specialista. E poiché il liceo artistico serale è rivolto a chi desidera dedicarsi allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, nonché all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti, l'incisione contribuisce al raggiungimento di questa figura professionale, fatta di cultura, e la pratica incisoria facilita la propensione per la visionarietà e le suggestioni legate alla letteratura, alla filosofia, al mondo delle idee.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

Robin Srl

A Company of Monrif

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ



(/index.php/component/banners/click/85)

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

Il laboratorio di Incisione del Liceo Artistico diventa una opportunità di formazione per gli studenti adulti del corso serale

Dettagli

Categoria: ATTUALITÀ (/index.php/attualita) Pubblicato: 07 Marzo 2021 Visite: 171

Like 1 Share Tweet



Grosseto: In un'intervista a Edoardo Fontana apparsa su *Artribune* #46 del 2018, il celebre storico e incisore italiano dichiarava: "I giovani ripugnano l'incisione perché lenta; il mondo moderno ha un'altra velocità e gli artisti si adeguano. L'arte contemporanea per me è come pattinare sul ghiaccio, non si va mai sotto lo strato che si è creato per ultimo.

La decisione stessa dell'incisione è penetrare nel fondo della materia: possiede una verticalità, una penetrazione dell'argomento, possibile forse precedentemente al web. La Rete ha creato un atteggiamento orizzontale, favorisce l'esercizio di una curiosità che induce a scegliere di sapere tutto, ma sapere poco e non bene. Anche la xilografia, la più banale fra le tecniche incisorie paragonabile a un timbro, ha come base uno studio che non consente di acquisire bravura senza applicazione".

Dunque un esercizio di metodo.

Ciò che il Liceo Artistico L. Bianciardi di Grosseto persegue da sempre. Insegnare a riflettere, a indugiare su un processo, a penetrare nelle pieghe delle cose.

Pochi sanno che il liceo artistico di Grosseto è dotato di un laboratorio di incisione proprio per educare a questo processo lento, processo che è la strada per ogni altra forma espressiva, perché determina attenzione e riflessione che, per dirla con le parole del celebre artista incisore Nicola Samorì, è ciò "che mi ha portato alla pittura. Ho dovuto graffiare lo zinco per incontrare la mia pennellata, in un processo lineare e insospettabile: dall'incisione al monotipo alla pittura".

E' proprio dal laboratorio di incisione e serigrafia che gli studenti adulti del corso serale stanno potenziando la loro formazione.

Sotto la guida esperta del docente Pietro Corridori, professore di Discipline grafico- pittoriche nonché rinomato ritrattista e autore di decorazioni di interni, gli studenti, hanno l'opportunità di potersi avvicinare ai linguaggi specifici dell'incisione e alle sue differenti tecniche: dalle più semplici xilografie su linoleum alla complessa punta secca su zinco, alla cera molle. Un excursus storico, che, anche attraverso la pratica laboratoriale, ripercorre le tappe della storia dell'incisione dal Trecento ai giorni nostri in piena sicurezza.



Gli studenti, soprattutto quelli adulti, riescono a specializzarsi in una formazione di alto livello, che può persino offrire opportunità di lavoro in un settore in cui le botteghe di incisione sono pressoché scomparse mentre numerose personalità artistiche sono interessate a praticare le tecniche incisorie o ad avere il supporto di uno specialista. Un percorso formativo peraltro fondamentale per chi vuole intraprendere i corsi all'Accademia di Belle Arti, ove Tecniche dell'incisione è uno degli insegnamenti fondamentali del curriculum accademico.



E poiché il Liceo Artistico Serale, è rivolto a chi desidera dedicarsi allo studio dei fenomeni estetici ed alla pratica artistica, nonché all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti, l'incisione contribuisce al raggiungimento di questa figura professionale, fatta di cultura, e la pratica incisoria facilita la propensione per la visionarietà e le suggestioni legate alla letteratura, alla filosofia, al mondo delle idee.



Le lezioni del Liceo artistico serale si tengono tutte le sere, dal lunedì al venerdì, dalle 17.00 alle 22.00.

Oltre all'incisione, gli studenti frequentano le lezioni di pittura, scultura e storia dell'arte insieme a tutte le materie curriculari di un Liceo.

Il corso permette agli iscritti di pianificare la frequenza secondo un piano di studi personalizzato e ogni attività è concepita affinché le persone possano trovare un luogo accogliente dove studiare ma anche rilassarsi e concentrare le proprie energie e interessi su un qualcosa di diverso rispetto alla propria dimensione professionale o familiare quotidiana.

◀ Indietro (/index.php/attualita/86870-8-marzo-un-panchina-vuota-per-parlare-a-tutti-di-una-tematica-piena-di-significati-e-valori-da-ricordare-sempre)

Avanti ▶ (/index.php/attualita/86898-istruzione-c-e-chi-parla-di-scuola-e-critica-l-operato-dei-presidi-in-merito-alla-gestione-dell-emergenza-senza-averne-cognizione)

Sei qui: Home (/index.php) ▶ ATTUALITÀ (/index.php/attualita) ▶ Il Comune concede prestiti per le persone in difficoltà residenti nel territorio comunale



(/index.php/component/banners/click/85)

Meteo Toscana (<http://www.centrometeoitaliano.it/meteo/toscana/>)

GROSSETO

Tecnologia e innovazione: lo sguardo del Polo Bianciardi è al mondo del lavoro

di Redazione - 08 Marzo 2021 - 12:33



GROSSETO – Se è vero che la rete internet sta diventando sempre più una necessità e un diritto di ciascuno, è altrettanto vero che la creazione, gestione e manutenzione delle reti è parte di un settore professionale di estrema importanza che richiede sempre più personale specializzato. E' in quest'ottica che il Polo Bianciardi di Grosseto cerca ogni anno di ampliare le occasioni di formazione i per i suoi studenti, specialmente nei settori di elevata specializzazione tecnologica.

Già da qualche anno, grazie a due docenti (**Michela Ranieri** e **Donatella Leoni**) che hanno l'abilitazione di istruttore, gli studenti del biennio del Tecnico della Grafica e la Comunicazione vengono formati all'interno del curriculum scolastico, con il corso IT Essentials Cisco Academy, molto richiesto dalle aziende che operano nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e quindi favorendo una maggiore impiegabilità degli studenti.

I percorsi Cisco, infatti, costituiscono lo standard professionale in ambito sistemi e reti per le aziende del settore ICT che avvia alle specializzazioni tecniche di settore, favorisce l'interdisciplinarietà tra le materie tecniche integrate con l'insegnamento della lingua inglese in ambito internazionale, dal momento che le attestazioni Cisco, poiché nascono da percorsi standard in continuo aggiornamento, sono valide in tutto il mondo. Cisco Systems Inc., nota semplicemente come Cisco, è infatti una azienda multinazionale specializzata nella fornitura di apparati di networking. Oltre alle sue specifiche nella produzione tecnologica ad alti livelli in ambito reti internet, l'azienda ha ideato un programma mondiale di formazione, chiamato Cisco Networking Academy Program, che permette agli studenti di imparare a progettare, realizzare e mantenere reti in grado di supportare organizzazioni nazionali e globali, tramite una piattaforma di e-learning.

Proprio allo scopo di una maggiore specializzazione tecnica e impiegabilità nei settori strategici delle ICT, quest'anno il corso è stato avviato anche nell'ambito di un progetto Pon, ampliando la partecipazione (in orario extrascolastico) anche dei ragazzi della terza classe del Tecnico Grafica e Comunicazione e della quarta del Professionale per i Servizi Commerciali.

Al termine del percorso, dopo aver superato degli esami, l'Istituto, in qualità di Cisco Academy rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. Tali competenze risultano essere reali, grazie a un metodo di insegnamento che si basa sul principio del "fare per imparare".

In quanto Centro per formazione Cisco Networking Academy, L'Istituto Bianciardi riceve supporto e formazione istruttori dall'Academy Support Center (ASC) e Instructor Training Center eForHum e potrebbe erogare corsi anche agli esterni.

[Continue with Facebook](#)[ALTRE NOTIZIE DI GROSSETO](#)

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Liceo musicale, dieci anni da rivivere

L'Istituto del «Polo Bianciardi» festeggia il traguardo con una serie di eventi che vedrà protagonisti alcuni ex alunni

Ha un nome evocativo, «Ritornello al futuro - Back to Bianciardi», la kermesse del Liceo Musicale «Luciano Bianciardi» di Grosseto, organizzata come anteprema dei festeggiamenti per il primo decennale del Liceo che si celebrerà ufficialmente il prossimo settembre.

«Una doppia cifra che, idealmente - dicono dalla direzione del liceo musicale -, conferisce a questa realtà scolastica quella maturità che la include di diritto tra le istituzioni radicate nel territorio cittadino, un punto di riferimento per tutta la provincia oltre che per realtà territoriali limitrofe come Livorno e Viterbo. Il valore che la Maremma ha riconosciuto al Liceo Musicale è stato confermato dal boom di iscrizioni proprio per l'anno scolastico 2021-2022: con 32 nuovi alunni, il Liceo Musicale del Polo Bianciardi è uno dei pochissimi licei musicali nazionali ad avere raddoppiato il numero degli studenti. Un risultato in netta controtendenza rispetto a molti altri licei italiani, tra i quali alcuni di grande tradizione. Per celebrare un passato fatto di passione per la musica, crescita, rico-



noscimenti e di persone che hanno scritto alcune importanti pagine della storia del Liceo Musicale, nasce la rassegna musicale che ospiterà alcuni di questi ex-alunni che si esibiranno in un ciclo di concerti modellati ai percorsi musicali che stanno preparando per raggiungere il

traguardo della laurea. Molti degli studenti del Liceo che hanno continuato gli studi in Conservatori o in altre realtà dell'Alta formazione artistica e musicale (Afam) si stanno, infatti, avvicinando all'importante momento del conseguimento della laurea di 1° livello in Conservatorio. Gli

La pianista Elisa Dolabella si è esibita nel primo appuntamento: il video è già disponibile su Youtube

appuntamenti della rassegna saranno anche l'occasione per conoscere meglio ciascuno di questi giovani musicisti che, in occasione dei concerti, racconteranno i loro percorsi: uno sguardo al passato con gli occhi rivolti a quello che verrà».

I concerti saranno ripresi nell'aula magna del Polo Bianciardi per poi essere trasmessi nel canale Youtube del Liceo Musicale.

Il primo appuntamento ha visto impegnata la pianista Elisa Dolabella, laureanda al Conservatorio «Mascagni» di Livorno, allieva del docente Federica Bortoluzzi, che si è esibita in una monografia dedicata al grande compositore tedesco Johann Sebastian Bach, eseguendone la «Toccatà» in mi minore BWV 914, la «Partita» in la minore BWV 827 ed il «Concerto Italiano» BWV 971.

Il concerto di Elisa Dolabella è già disponibile su Youtube.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i numeri 0564-484851 e 0564-484871.

Appuntamento

Le donne nell'arte viste dalla Valdambri

Il Museo Archeologico e d'Arte si prepara a vivere un'altra settimana da remoto. I professionisti del Maam stanno facendo un grande lavoro per cercare di comunicare il patrimonio artistico conservato all'interno del museo. Per farlo stanno usando molto i canali social. Ieri Chiara Valdambri (**nella foto**), direttore scientifico del museo, è intervenuta in video con un approfondimento sulla figura femminile nell'arte ceramica medievale, rinascimentale e moderna. Tutto si può rivedere sulla pagina facebook del Maam.



La Nazione online, 9 marzo 2021

Home > Grosseto > Cronaca > Liceo Musicale, Dieci Anni Da...

Liceo musicale, dieci anni da rivivere

L'Istituto del "Polo Bianciardi" festeggia il traguardo con una serie di eventi che vedrà protagonisti alcuni ex alunni



La pianista Elisa Dolabella si è esibita nel primo appuntamento: il video è già disponibile su Youtube

Ha un nome evocativo, "Ritornello al futuro – Back to Bianciardi", la kermesse del Liceo Musicale "Luciano Bianciardi" di Grosseto, organizzata come anteprima dei festeggiamenti per il primo decennale del Liceo che si celebrerà ufficialmente il prossimo settembre.

"Una doppia cifra che, idealmente – dicono dalla direzione del liceo musicale –, conferisce a questa realtà scolastica quella maturità che la include di diritto tra le istituzioni radicate nel territorio cittadino, un punto di riferimento per tutta la provincia oltre che per realtà territoriali limitrofe come Livorno e Viterbo. Il valore che la Maremma ha riconosciuto al Liceo Musicale è stato confermato dal boom di iscrizioni proprio per l'anno scolastico 2021-2022: con 32 nuovi alunni, il Liceo Musicale del Polo Bianciardi è uno dei pochissimi licei musicali nazionali ad avere raddoppiato il numero degli studenti. Un risultato in netta controtendenza rispetto a molti altri licei italiani, tra i quali alcuni di grande tradizione. Per celebrare un passato fatto di passione per la musica, crescita, riconoscimenti e di persone che hanno scritto alcune importanti pagine della storia del Liceo Musicale, nasce la rassegna musicale che ospiterà

alcuni di questi ex-alunni che si esibiranno in un ciclo di concerti modellati ai percorsi musicali che stanno preparando per raggiungere il traguardo della laurea. Molti degli studenti del Liceo che hanno continuato gli studi in Conservatori o in altre realtà dell'Alta formazione artistica e musicale (Afam) si stanno, infatti, avvicinando all'importante momento del conseguimento della laurea di 1° livello in Conservatorio. Gli appuntamenti della rassegna saranno anche l'occasione per conoscere meglio ciascuno di questi giovani musicisti che, in occasione dei concerti, racconteranno i loro percorsi: uno sguardo al passato con gli occhi rivolti a quello che verrà".

I concerti saranno ripresi nell'aula magna del Polo Bianciardi per poi essere trasmessi nel canale Youtube del Liceo Musicale.

Il primo appuntamento ha visto impegnata la pianista Elisa Dolabella, laureanda al Conservatorio "Mascagni" di Livorno, allieva del docente Federica Bortoluzzi, che si è esibita in una monografica dedicata al grande compositore tedesco Johann Sebastian Bach, eseguendone la "Toccatà" in mi minore BWV 914, la "Partita" in la minore BWV 827 ed il "Concerto Italiano" BWV 971.

Il concerto di Elisa Dolabella è già disponibile su Youtube.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i numeri 0564- 484851 e 0564-484871.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

Nuovi corsi, il Polo Bianciardi si fa sempre più tecnologico

16 MARZO 2021



GROSSETO. Se è vero che la rete internet sta diventando sempre più una necessità e un diritto di ciascuno, è altrettanto vero che la creazione, gestione e manutenzione delle reti è parte di un settore professionale di estrema importanza che richiede sempre più personale specializzato. È in quest'ottica che il Polo Bianciardi di Grosseto cerca ogni anno di ampliare le occasioni di formazione per i suoi studenti, specie nei settori di elevata specializzazione tecnologica.

Già da qualche anno, grazie a due docenti (**Michele Ranieri** e **Donatella Leoni**) che hanno l'abilitazione di istruttore, gli studenti del biennio del Tecnico della grafica e comunicazione vengono formati all'interno del curriculum scolastico con il corso IT Essentials Cisco Academy, molto richiesto dalle aziende che operano nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e quindi favorendo una maggiore "impiegabilità" degli studenti.

L'azienda ha ideato un programma mondiale di formazione che permette agli studenti di imparare a progettare, realizzare e mantenere reti in grado di supportare organizzazioni nazionali e globali, tramite una piattaforma di e-learning.

Allo scopo di una maggiore specializzazione tecnica e appunto "impiegabilità" nei settori strategici, quest'anno, il corso è stato avviato anche nell'ambito di un progetto che amplia la partecipazione (in orario extrascolastico) anche dei ragazzi della terza classe del Tecnico grafica e comunicazione e della quarta del Professionale per i servizi commerciali.

Al termine del percorso, dopo aver superato degli esami, l'istituto in qualità di Cisco Academy rilascia a ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per impiegare giovani diplomandi e neodiplomati.

Tali competenze risultano essere reali, grazie a un metodo di insegnamento che si basa sul principio del "fare per imparare".

In quanto Centro per formazione Cisco Networking Academy, l'istituto Bianciardi riceve supporto e formazione istruttori dall'Academy Support Center e Instructor training center e ForHum e potrebbe erogare corsi anche agli esterni. —



PRESTIGIO

Alla presentazione anche il maestro Vince Tempera

«La favola delle nuvole nere» di Patrizia Lari, ha trovato nel corso della presentazione a Banca Tema (rispettate tutte le norme anti Covid, anche il numero degli invitati, con relativo distanziamento) un ambiente familiare e quell'atmosfera speciale che si respira e «si tocca» quando è la Maremma tutta a mettersi in vetrina con i suoi valori. C'erano anche la responsabile della cultura e delle Pari opportunità della Provincia Olga Ciaramella e il maestro Vince Tempera, famoso per i tanti *Festival di Sanremo* e per le colonne sonore di centinaia di film, che ha musicato le favole di Patrizia Lari, destinate ad essere trasformate, lette dalla stessa scrittrice, in spettacoli che Tempera presenterà nei suoi spostamenti in Italia. Interessante il dibattito che ha visto protagonisti Mauro Ciani, Giovanni Mascagni, l'editore Mario Papalini, Dominga Tammo, che ha curato grafica e copertina, Elena Ciani, la professoressa Miria Vanni, Roberto Vanni, Mario Morandini, il responsabile della Farfalla Vittorio Martelli: tutti hanno condiviso il messaggio che dal libro parte contro ogni vizio e a favore della solidarietà e molti si sono detti non sorpresi di aver visto Patrizia Lari nella nuova veste. Invece si sono detti meravigliati, ma felici, i figli Gabriele ed Erika che hanno regalato, per loro il libro è stato una sorpresa, un bel momento di commozione.

«La favola delle nuvole nere» Perché la salute può andare in fumo

Un libro per raccontare il dolore di un affetto perso a causa del vizio delle sigarette. Monito e speranza

GROSSETO

«Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme». Così Patrizia Lari, citando un proverbio africano, nell'incontro di presentazione, che Giancarlo Capecchi ha coordinato, nella sala *Marraccini* della Banca Tema, in Corso Carducci, del libro della neo scrittrice maremmana, «La Favola delle nuvole nere». Perché questa premessa che è tanto piaciuta? E' la stessa Patrizia Lari ad amplificarla. «Il libro, che sta ottenendo successo e che verrà presentato a due classi dell'Istituto Bianciardi di Grosseto (stamani, *Ndr*), nasce dalla mia decisa volontà di realizzare un vecchio sogno e

soprattutto di non dimenticare il mio compagno Angelo, marito, consorte, amico con il quale ho condiviso la vita. E da allora ho corso davvero tanto, sempre sotto traccia e con tanta sofferenza, fin da quando mi sono immaginata di avere sul tavolo un foglio, una penna, ma anche, senza esagerare, tanti sogni. E tanta voglia di riscattare una giovinezza di solitudine che mi aveva fatto cadere, lontano dalla città, senza mai arrivare prima e mi aveva dato tanti stimoli per camminare insieme a quanti mi avessero voluto bene. Per esempio come il mio Angelo». Un libro solo per beneficenza e scritto con la convinzione che possa essere utile nella lotta contro il vizio, inteso nella sua accezione a trecentosessanta gradi. E stamani che cosa dirà ai ragazzi del Polo Bianciardi?

Che segno potrà lasciare con la presentazione de «La favola della nuvola nera», a giovani che vanno fatti ragionare e non intristire? «Certo, cercherò di chiarire loro che la favola delle nuvole nere vuol dimostrare alla fine, proprio nell'incontro con le nuvole nere, e non lo svelo, che non esiste il male in assoluto, e che nessuno vuole farlo di proposito; e anche gli elementi della Natura sono alleati, se non si violenta-

no e si rispettano (nel mio libro sono scritti con la lettera maiuscola Vento, Luna, Stelle, Nuvole), che la vita ti offre sempre momenti di riscatto se ti sottopone a prove difficili, penose o che ti sembrano insopportabili. Forse questo, ma anche l'esaltazione della bellezza, come nella *Favola del Prato magico*, ricco di colori, di vita, fonte di sensazioni che vanno aldilà del semplice sentimento, e che sono coinvolgenti, come le *Emozioni del mare* (terza favola a chiusura del libro), che suscita meraviglia, passione, divertimento ma anche paura come era capitato a me, che lo odiavo, perché, proprio dalla minaccia di un mare sicuramente sottovalutato, mi aveva salvato da bambina mio padre Marino. Ma oggi lo amo, tantissimo!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA
Oggi l'autrice Patrizia Lari incontrerà gli studenti del Polo Bianciardi «Voglio far riflettere, non intristire»



SOLIDARIETÀ
Tutto il ricavato a «La Farfalla»
L'intero ricavato del libro sarà devoluto all'associazione «La Farfalla». «Un libro - dice Patrizia Lari - che mi ha liberato dal *baratro* nel quale ero caduta. Un cammino della rinascita, dell'impegno a sostenere chi ha bisogno della nostra solidarietà. *La Farfalla* nel dolore è la mano amica, l'ultimo sollievo per chi soffre e un privilegio per chi ha necessità di coraggio e sostegno».



Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Quelli che sanno quali pesci prendere

Concluso il progetto didattico del Liceo artistico Bianciardi che, insieme al Lions, ha affrontato i problemi dell'inquinamento marino

Si è appena concluso un ambizioso percorso didattico per il Liceo Artistico Bianciardi, che ha intrecciato educazione civica, buone pratiche ambientali, competenze imprenditoriali e una collaborazione attiva con i club Lions della Maremma. Una collaborazione che, nei mesi scorsi, si era concretizzata in un accordo tra scuola e il Distretto 108LA Lions Toscana per lo svolgimento di un Pcto (l'ex alternanza scuola-lavoro).

Gli studenti hanno partecipato al concorso, inserito nei service «I Lions per il mare» per la realizzazione di pesci in 3D elaborati con materiali di riciclo, possibilmente plastiche recuperate sulle spiagge. Il percorso, oltre all'attività creativa ed artistica, ha permesso ai ragazzi di affrontare, anche grazie agli esperti che li hanno coadiuvati nel progetto, tematiche scottanti quali le ecomafie, gli smaltimenti e recuperi corretti, le potenzialità del rifiuto rigenerato.

Alla presenza dei delegati Lions dei cinque club della provincia, di Rinaldo Favilli, referente Ambiente Lions e di Gloria Mazzi, presidente di Zona, sono state selezionate sette sculture di pesci che parteciperanno alla fase finale regionale, una per ciascuno dei cinque club della provin-



cia (Orbetello i Presidi, Grosseto Host, Castiglione della Pescaia Salebrum, Amiata, Alta Maremma), una per il club Leo «lanitelli» e infine una per la zona M. Le opere saranno inviate a Firenze per entrare nella selezione finale da cui una giuria, composta anche di professori dell'Accademia di Belle Arti, de-

creterà il vincitore. Tutte le opere selezionate parteciperanno comunque alla mostra regionale che si terrà ad aprile a Portoferraio. Sia le opere selezionate che quelle non selezionate degli studenti del «Bianciardi» saranno esposte a Grosseto in una successiva mostra, prevista nel mese di maggio.

Un momento della giornata servita per selezionare le sculture dei pesci per il concorso regionale

Eventi

Escursione on line nei paesi del tufo

Le escursioni culturali on line di Visits venerdì alle 21 propongono una visita a Pitigliano e alla zona del tufo, ovvero anche Sovana, Sorano e Saturnia. Ovviamente ci sarà spazio per un approfondimento delle tradizioni ebraiche di Pitigliano, ma anche per la fortezza Orsini di Sorano, la cattedrale di Sovana e la monumentale tomba etrusca dell'Ildebranda e per le acque sulfuree di Saturnia. La visita sarà illustrata dalla guida Massimiliano Calendario. Per maggiori informazioni e prenotazioni 335 6747381



Al concorso hanno aderito le classi 3 A, 3 B e 4 B del Liceo Artistico e gli studenti hanno lavorato in maniera autonoma con il supporto di docenti e professionisti esterni alla scuola che, in streaming, li hanno seguiti nelle loro progettazioni e produzioni. Inoltre, proprio nell'ottica della multidisciplinarietà anche tra indirizzi artistici diversi dello stesso istituto, sono stati coinvolti, grazie alla docente Gloria Mazzi, anche gli studenti della classe 3^a del Liceo Musicale Bianciardi. Nel progetto del Pcto del professor Lorenzo Pezzella, ovvero «Musica in rete», insieme al loro tutor esterno Riccardo Cavalieri che ha composto il brano «The sea», hanno suonato e registrato lo stesso che sarà utilizzato come colonna sonora delle mostre. Per la realizzazione del percorso si sono avvalsi di numerosi partner e collaboratori: Gloria Mazzi, Presidente di zona M per i Lions della provincia di Grosseto, le dottoresse Angela Picciau e Melania Farnese di Legambiente, il professore Matteo Baini dell'Università di Siena e Maurizio Giani, direttore marketing di Herambiente.

«Siamo sfiniti, ci resta solo la rassegnazione»

Presidi e insegnanti travolti da molti adempimenti burocratici per Covid19, a fronte di dati sul contagio nelle scuole non troppo allarmanti

GROSSETO

La scuola resta al centro delle discussioni che ruotano attorno al diffondersi della pandemia da SarsCov2. Ieri Asl Toscana Sud Est ha diffuso il bollettino più recente della diffusione del contagio nel mondo scolastico provinciale e i numeri non sembrano evidenziare chissà quali focolaio. Nonostante ciò di chiusura delle scuole si continua a parlare con insistenza, specie adesso che ci avviciniamo al giorno (domani) in cui saranno prese le decisioni su possibili nuove restrizioni in vigore a partire da lunedì e che secondo molti 'esperti' vedrebbero tutta la Toscana finire in zona rossa.

La scuola è totalmente immersa nel problema dalla pandemia, vuoi per il tema della diffusione del contagio, vuoi per quello delle vaccinazioni del personale scolastico adesso interrotte a causa della sospensione del vaccino AstraZeneca. Anche in Maremma presidi e professori sono sull'orlo di una crisi di nervi alimentata dai crescenti adempimenti burocratici dettati, appunto, dalle norme di sicurezza anti-Covid19 e pungolata dai continui stop-and-go governativi. Un giorno si chiude, uno si apre, uno forse non si sa. «Ormai veleggiamo verso la rassegnazione – afferma Roberto



Roberto Mugnai, dirigente scolastico del «Polo liceale Aldi»

Mugnai, preside del Polo liceale 'Pietro Aldi' di Grosseto – Come dirigenti, come insegnanti e come personale Ata abbiamo fatto e stiamo facendo davvero tutto il possibile per mandare avanti le cose comunque assicurando un buon livello di istruzione in una situazione davvero anormale, ma pare ci sia sempre qualcosa che non va. Il ritiro del lotto di AstraZeneca e la successiva sospensione di tutto il vaccino? Non saprei che dire. Via whatsapp girano dei 'meme' in cui si avanza l'ipotesi che qualcuno abbiamo voluto sperimentare il vaccino sulla pelle dei docenti. Si tratta di ironia da

web ovviamente. Tuttavia la rassegnazione è davvero alle porte». «Viviamo la situazione con tranquillità – dice la preside del Polo Bianciardi, Daniela Giovannini riguardo alla sospensione di AstraZeneca – Anche perché personalmente credo si rischierà ogni giorno di più andando in auto».

«Per tutti gli adempimenti cui

I NUMERI

Sono 67 gli studenti a oggi positivi. Una settimana fa erano 68

ROCCASTRADA

Tamponi gratuiti prenotazioni aperte

C'è tempo fino alla mezzanotte di oggi e alla mezzanotte di domani per prenotarsi al monitoraggio gratuito anti-Covid19 promosso da Regione Toscana e Asl Toscana Sud Est nel Comune di Roccastrada nell'ambito del programma 'Territori sicuri'. Lo screening sarà eseguito sabato e domenica in Largo Don Bailo a Roccastrada e nel piazzale della Paga a Ribolla. Chiunque vorrà potrà sottoporsi a tampone antigenico rapido e scoprire se è positivo o meno al Covid19. Per partecipare in maniera gratuita al monitoraggio bisogna prenotarsi sul sito internet <https://territorisicuri.sanita.toscana.it/>, oppure tramite Cup ai numeri 800 500 483 da fisso o 0564-972191 da cellulare. Il sindaco Limatola auspica una grande partecipazione.

dobbiamo assolvere siamo quasi diventati operatori sanitari» afferma invece Maria Luisa Armillei, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Grosseto 3.

D'altronde, proprio i presidi, in questi sei mesi di scuola a corrente alternata tra presenza e didattica a distanza hanno dovuto gestire le positività al Covid19 dei propri insegnanti e collaboratori, quelli dei singoli studenti con relativa disposizione di quarantena per le classi; assicurare la perfetta aderenza ai protocolli di sicurezza; favorire i programmi di monitoraggio dell'Asl e molto altro ancora. Una miscelanea di cose che con la didattica o l'ordinaria organizzazione scolastica hanno poco a che vedere.

E sul fronte epidemiologico, i numeri del contagio tra studenti resi noti dall'Asl Toscana Sud Est parlano chiaro. Da una settimana e l'altra non ci sono stati particolari esplosioni di casi tra gli studenti. Alla data del 9 marzo erano 68 gli alunni positivi e dunque in isolamento domiciliare e sono 67 alla data di ieri in tutta la provincia. Sempre in tutta la provincia, ove insistono circa 23mila studenti tra tutte le scuole di ogni ordine e grado, gli studenti risultati positivi al Sars Cov2 da inizio pandemia erano 213 alla data del 9 marzo, sono 239 alla data di ieri.

Andrea Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Reti informatiche, Polo Bianciardi sugli scudi

Con l'indirizzo Tecnico della Grafica e della Comunicazione la scuola superiore è leader nei corsi Cisco tesi a fornire nuove competenze

L'importanza delle reti informatiche è cosa nota da anni, ma di certo a causa del Covid19 questa consapevolezza in moltissimi casi si è trasformata in un bisogno assoluto e irrinunciabile, proprio come l'aria o come l'acqua. Conoscere e padroneggiare le reti informatiche a cominciare da internet, la rete delle reti, è oggi davvero una questione di sopravvivenza. Lo hanno capito molto bene al Polo Bianciardi di Grosseto dove già da tempo si stanno ampliando i corsi formativi su questo tema, organizzati sia in orario scolastico, sia in orario extracurricolare.

Già da qualche anno, grazie a due docenti (Michele Ranieri e Donatella Leoni) che hanno l'abilitazione di istruttore, gli studenti del biennio del Tecnico della Grafica e la Comunicazione, vengono formati all'interno del curriculum scolastico, con il corso IT Essentials Cisco Academy, molto richiesto dalle aziende che operano nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e quindi favorendo una maggiore impiegabilità degli studenti.

I percorsi Cisco, infatti, costituiscono lo standard professionale in ambito sistemi e reti per le aziende del settore ICT che avvia alle specializzazioni tecni-



Michele Ranieri e Donatella Leoni mentre progettano e programmano i corsi Cisco

che di settore, favorisce l'interdisciplinarietà tra le materie tecniche integrate con l'insegnamento della lingua inglese in ambito internazionale, dal momento che le attestazioni Cisco, poiché nascono da percorsi standard in continuo aggiornamento, sono valide in tutto il mondo. Cisco Systems Inc., no-

ta semplicemente come Cisco, è infatti una azienda multinazionale specializzata nella fornitura di apparati di networking. Oltre alle sue specifiche nella produzione tecnologica ad alti livelli in ambito reti internet, l'azienda ha ideato un programma mondiale di formazione, chiamato Cisco Networking Acade-

my Program, che permette agli studenti di imparare a progettare, realizzare e mantenere reti in grado di supportare organizzazioni nazionali e globali, tramite una piattaforma di e-learning.

Proprio allo scopo di una maggiore specializzazione tecnica e impiegabilità nei settori strategici delle ICT, quest'anno, il corso è stato avviato anche nell'ambito di un progetto Pon, ampliando la partecipazione (in orario extrascolastico) anche dei ragazzi della terza classe del Tecnico Grafica e Comunicazione e della quarta del Professionale per i Servizi Commerciali.

Al termine del percorso, dopo aver superato degli esami, l'Istituto, in qualità di Cisco Academy rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. Tali competenze risultano essere reali, grazie a un metodo di insegnamento che si basa sul principio del 'fare per imparare'.

Cultura

'Gli etruschi come erano' Il libro di Magini

Edizioni Effigi, casa editrice amiatina diretta da Mario Papalini (nella foto), torna con un nuovo volume sulla storia antica delle nostre terre. È fresco di uscita «Gli etruschi come erano» che rappresenta un ritorno al passato, un ritorno agli etruschi, alla loro provenienza e a come li hanno raccontati. Il libro è stato realizzato da Leonardo Magini ed è uscito per la collana «Genius Loci». Adesso è acquistabile online sul sito web della casa editrice di Arcidosso.



La Nazione online, 19 marzo 2021

Home > Grosseto > Cronaca > Reti Informatiche, Polo...

Reti informatiche, Polo Bianciardi sugli scudi

Con l'indirizzo Tecnico della Grafica e della Comunicazione la scuola superiore è leader nei corsi Cisco tesi a fornire nuove competenze



Michele Ranieri e Donatella Leoni mentre progettano e programmano i corsi Cisco

L'importanza delle reti informatiche è cosa nota da anni, ma di certo a causa del Covid19 questa consapevolezza in moltissimi casi si è trasformata in un bisogno assoluto e irrinunciabile, proprio come l'aria o come l'acqua. Conoscere e padroneggiare le reti informatiche a cominciare da internet, la rete delle reti, è oggi davvero una questione di sopravvivenza. Lo hanno capito molto bene al Polo Bianciardi di Grosseto dove già da tempo si stanno ampliando i corsi formativi su questo tema, organizzati sia in orario scolastico, sia in orario extracurricolare.

Già da qualche anno, grazie a due docenti (Michele Ranieri e Donatella Leoni) che hanno l'abilitazione di istruttore, gli studenti del biennio del Tecnico della Grafica e la Comunicazione, vengono formati all'interno del curriculum scolastico, con il corso ITEssentials Cisco Academy, molto richiesto dalle aziende che operano nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e quindi favorendo una maggiore impiegabilità degli studenti.

I percorsi Cisco, infatti, costituiscono lo standard professionale in ambito sistemi e reti per le aziende del settore ICT che avvia alle specializzazioni tecniche di settore, favorisce l'interdisciplinarietà tra le materie tecniche integrate con l'insegnamento della lingua inglese in ambito internazionale, dal momento che le attestazioni Cisco, poiché nascono da percorsi standard in continuo aggiornamento, sono valide in tutto il mondo. Cisco Systems Inc., nota semplicemente come Cisco, è infatti una azienda multinazionale specializzata nella fornitura di apparati di networking. Oltre alle sue specifiche nella produzione tecnologica ad alti livelli in ambito reti internet, l'azienda ha ideato un programma mondiale di formazione, chiamato Cisco Networking Academy Program, che permette agli studenti di imparare a progettare, realizzare e mantenere reti in grado di supportare organizzazioni nazionali e globali, tramite una piattaforma di e-learning.

Proprio allo scopo di una maggiore specializzazione tecnica e impiegabilità nei settori strategici delle ICT, quest'anno, il corso è stato avviato anche nell'ambito di un progetto Pon, ampliando la partecipazione (in orario extrascolastico) anche dei ragazzi della terza classe del Tecnico Grafica e Comunicazione e della quarta del Professionale per i Servizi Commerciali.

Al termine del percorso, dopo aver superato degli esami, l'Istituto, in qualità di Cisco Academy rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. Tali competenze risultano essere reali, grazie a un metodo di insegnamento che si basa sul principio del 'fare per imparare'.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

LA MAREMMA PER DANTE

“Arcobaleno dantesco”: due giornate dedicate al Sommo poeta. Conferenze in streaming

di Redazione - 22 Marzo 2021 - 14:41



GROSSETO – Doppio appuntamento per celebrare il Sommo poeta, in occasione del Dantedì 2021: con questo obiettivo, il comitato La Maremma per Dante presenta l’Arcobaleno dantesco, due giornate per esplorare l’influenza esercitata dalla Commedia in letterati di diverse parti del mondo. Il Dantedì, che si è tenuto per la prima volta nel 2020, è la giornata dedicata alle celebrazioni di Dante in tutto il mondo, ideata sul modello di altre giornate dedicate a letterati o affini, quali il Bloomsday in Irlanda.

L’iniziativa di celebrare il Dantedì 2021 è stata rilanciata dalla Regione Toscana e il Comitato celebrativo La Maremma per Dante ha aderito al progetto, organizzando un evento di ampia portata.

L’iniziativa rientra nel calendario delle celebrazioni per il 700esimo anniversario dalla morte di Dante Alighieri coordinato dal Mibact e dalla Regione Toscana, si tiene in modalità mista, con la presenza delle autorità nella sala delle colonne del Polo Universitario grossetano e la partecipazione in remoto degli studenti nelle giornate di giovedì 25 e venerdì 26 marzo.

Le dirette saranno trasmesse sui canali YouTube de La Maremma per Dante 2021. La grafica è a cura degli allievi dell’indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione del Polo Bianciardi, guidati dalla professoressa **Patrizia Vicenzoni**, di Grosseto.

La presenza delle scuole. Gli studenti delle scuole grossetane hanno accolto la proposta di partecipare al programma Arcobaleno Dantesco. Il numero di studenti che prendono parte all’iniziativa comporta l’articolazione degli interventi su due giornate, dando spazio ai lavori di approfondimento svolti sotto la guida delle loro insegnanti. Il progetto coinvolge anche studenti nelle scuole italiane all’estero.

La grafica è a cura degli allievi della **Classe III A**, indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione del Polo Bianciardi, guidati dalle professoresses **Patrizia Vicenzoni** e **Noemi Cignoli**, di Grosseto.

Il primo appuntamento, **giovedì 25 marzo**, si apre alle 9.30 con i saluti istituzionali di **Francesco Donati**, presidente del Comitato celebrativo La Maremma per Dante, di **Gabriella Papponi Morelli**, presidente del Cda della Fondazione Polo universitario grossetano, del Provveditore agli studi **Michele Mazzola** e con un video saluto di **Natascia Tonelli** a nome del Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche Donatella Alighieri.

Gli interventi si aprono poi con gli allievi di IVD e IVE dell’Isis del liceo linguistico di Follonica, che portano come tema “Dante e la poesia trobadorica”. Coordinati dalle docenti Roberta Vivarelli e Donatella Alighieri, gli studenti analizzano gli incontri di Dante con quattro trovatori: uno nell’Inferno (Bertran de Born), due nel Purgatorio (Sordello e Arnaut Daniel) e uno nel Paradiso (Folquet de Marselha).

L’analisi si concentra sulle terzine significative di Inferno, XVII, Purgatorio, VI e XXVI, Paradiso, IX con un’interpretazione in francese.

Segue la presentazione degli alunni **Lorenzo Albertazzi**, **Federica Safidy Tinti**, **Robert Gabriel Cocolos** e **Giada Vegni** della 4D Esabac del liceo A. Rosmini Liceo Statale “A. Rosmini”. Con la guida dell’insegnante **Lucia Perfetti**, leggeranno alcune terzine in cui Dante celebra la storia e la cultura di Francia, in cui si nomina la Maremma, e altre in cui viene celebrato l’amore.

Segue l’intervento della scuola italiana C. Colombo, in collegamento dall’Argentina, che riporta i versi danteschi tradotti in spagnolo, con il coordinamento dei due insegnanti **Daniel Filoni** e **Valeria De Agostini**.

La mattinata si chiude con uno spazio dedicato alla lettura dei testi tradotti in altre lingue, da giovani allievi bilingui: ucraino, portoghese, giapponese. Da Vigevano, una studentessa ucraina di **Bianca Garavelli** interviene per far ascoltare il suono in ucraino delle terzine dantesche tradotte, occasione per indagare sulla ampia diffusione in Ucraina delle opere dantesche. La mattinata si chiude alle 11, con gli studenti del liceo Montale di San Paolo (Brasile), guidati da Sara Debenedetti presentano il portoghese.

Il 25 marzo partì il viaggio ultraterreno della Divina Commedia
Domani e venerdì due giorni di iniziative on line con il Comitato locale

Voci da tutto il mondo e scuole protagoniste Così la Maremma celebra il “Dantedì”

700 ANNIDI POESIA

SARALANDI

Domani è il Dantedì, la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri: secondo gli studiosi il 25 marzo segna infatti l'inizio del viaggio ultraterreno della Commedia. Le celebrazioni del Dantedì si inseriscono in quelle per il settecentesimo anniversario della morte di Dante.

A Grosseto il comitato celebrativo La Maremma per Dante organizza l'Arcobaleno Dantesco, due giorni di approfondimento sulla dimensione internazionale della figura e dell'opera di Dante e sulle sue influenze fuori dall'Italia. L'iniziativa viene trasmessa dalla sala delle Colonne del Polo universitario grossetano in diretta sul canale YouTube La Maremma per Dante 2021 e su *Maremma News*, media partner del comitato. Agli studenti del Tecnico Grafica e comunicazione del Polo Bianchiardi guidati dalla professoressa **Patrizia Vincenzoni** il compito di curare grafica e locandine. Il mondo della scuola è infatti protagonista delle due sessioni mattutine: studenti e insegnanti partecipano in remoto per illustrare i loro lavori. Domani alle 9,30 il via con i saluti del presidente del comitato **Francesco Do-**

nati, della presidente della Fondazione Polo universitario **Gabriella Papponi Morelli** e del responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale **Michèle Mazzola**. Previsto anche il videosaluto di **Natascia Tonelli** a nome del Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche. I contributi delle scuole cominciano con “Dante e la poesia trobadorica”, il lavoro di 4° D e 4° E del liceo linguistico Isis Follonica (docenti **Donatella Alighieri** e **Roberta Vivarelli**). Segue l'intervento della 4° D Esabac del liceo Rosmini di Grosseto (docente **Lucia Perfetti**): gli studenti **Lorenzo Albertazzi**, **Federica Safidy Tinti**, **Ro-**

lavori degli studenti e terzine recitate in lingua portoghese, ucraina o dei segni

bert Gabriel Cocolos e **Giada Vegni** hanno scelto di lavorare su alcune terzine in cui Dante celebra la storia e la cultura di Francia, quelle in cui si nomina la Maremma e altre dedicate all'amore e con il celebre canto di Paolo e Francesca. Da Buenos Aires arriva poi il contributo della scuola italiana Cristoforo Colombo: gli studenti guidati dagli insegnanti **Daniel Filoni** e **Vale- ria De Agostini** propongono-

versi danteschi tradotti in spagnolo. Seguono le letture da parte di giovani allievi bilingui di terzine tradotte in altre lingue. Tra loro in collegamento da Vigevano una studentessa ucraina, allieva di **Bianca Garavelli**, interviene per far ascoltare il suono in ucraino delle terzine dantesche. Chiude questa prima sessione il collegamento con il liceo Montale di San Paolo in Brasile con gli studenti della professoressa **Sara Debenedetti** che leggono alcuni passi della Commedia in portoghese.

La sessione del pomeriggio si rivolge a una platea più ampia e offre quattro contributi di importanti studiosi sulla fortuna di Dante nel Nord e nel Sud America. Appuntamento sempre online dalle 16,30 con gli interventi da New York di **Eugenio Refini**, originario di Semproniano, poi **Cecilia Casini**, **Fernando Ibarra** e **Patrizia Piccolini**. Presiede i lavori la coordinatrice del comitato **Renata Bruschì**.

Venerdì alle 9,30 la seconda giornata di Arcobaleno Dantesco comincia con il contributo del Polo liceale Aldi di Grosseto. Gli studenti della 3° C del liceo scientifico (docente **Francesco Montone**) hanno lavorato sulle immagini di Blake illustratore della Commedia mentre la 3° G dell'indirizzo sportivo (docente **Mile-**



In alto foto di gruppo del comitato La Maremma per Dante; qui sopra Laura Boglione; sotto il manifesto firmato dai ragazzi del Bianchiardi



na Lato) presentano “What Dante Means to Me” ispirandosi al poeta T. S. Eliot. La 5° F del liceo linguistico del Rosmini presenta invece un'analisi comparativa di alcune fra le più importanti traduzioni della Divina commedia in tedesco (docente **Fabio Cicaloni**). Chiude il contributo dell'Unione italiana ciechi di Grosseto con una lettrice esperta in scrittura braille. Alle 16,30 si prosegue con la conferenza in streaming aper-

ARCHIVIO DI STATO

Letture e lezioni “magistrali” in 4 video social

Anche l'Archivio di Stato di Grosseto omaggia il sommo poeta con una videoconferenza che può essere seguita domani sulle pagine social dell'Archivio (Facebook e Instagram). Sono previsti quattro video nel corso della mattinata partendo alle 9 con i saluti della direttrice generale degli archivi **Anna Maria Buzzi**; alle 10 la relazione del direttore dell'Archivio di Stato di Grosseto **Angelo Allegri**; alle 11 lectio magistralis su Dante e il primo canto dell'Inferno dell'illustre dantista **Roberto Mercuri**, già preside della facoltà di Beni culturali dell'Università della Tuscia e professore emerito della Sapienza di Roma. Alle 12 la Lettura Dantis è affidata all'attore **Piermaria Cecchini**. «Sarebbe stato bello per un Archivio di Stato celebrare questa giornata con documenti d'archivio legati in qualche modo a Dante ma purtroppo non ne abbiamo – si legge nella presentazione dell'iniziativa – Non abbiamo tracce certe che il poeta possa essere passato da Grosseto, neppure quando si recò a Roma in occasione del Giubileo del 1300 ma le numerose citazioni e i rimandi che vanno dalla Maremma a Donoratico a Pienza a Tolomei non autorizzano un uso per così dire geografico del poema né vogliamo scendere in una lettura campanilistica di questo evento. Per questo abbiamo pensato a un modo più classico di celebrare il Dantedì offrendo un evento che non interessa solo la città di Grosseto in senso stretto». A causa delle restrizioni legate alla zona rossa slitta invece a data ancora da definire “Oltre la selva oscura”, il concerto con letture dantesche organizzato dalla Corale Puccini di Grosseto, previsto inizialmente per domani sera in streaming dalla chiesa della Beata Madre Teresa di Calcutta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GROSSETO

Stage al museo per gli studenti del Polo Bianciardi

di Redazione - 25 Marzo 2021 - 16:54



GROSSETO – La Giunta comunale ha approvato la convenzione tra l'Amministrazione comunale e l'istituto d'istruzione superiore Polo Commerciale Artistico Grafico Musicale Bianciardi per l'anno scolastico 2020/2021, al fine di definire i rapporti tra soggetto promotore, tirocinante e soggetto ospitante nell'ambito dei percorsi finalizzati ad integrare la formazione scolastica con la formazione professionale.

Lo stage, legato al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (Maam), si espletterà attraverso la modalità operativa a distanza, salvo due incontri in presenza all'inizio e alla fine dello stage presso il museo fra lo studente e il tutor rappresentato dal direttore scientifico della struttura, nel pieno rispetto delle regole previste dall'evolversi della pandemia.

“Prosegue il cammino della nostra Amministrazione a fianco dei ragazzi e dei musei – hanno dichiarato **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, sindaco di Grosseto, e **Luca Agresti**, vicesindaco ed assessore con delega alla Cultura -. Siamo felici che, nonostante la crisi relativa alla pandemia del Covid-19, prosegua una strategia di crescita professionale e culturale dei nostri studenti.”

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Un dettaglio nella foto spinge un uomo a chiedere il divorzio dalla moglie

Grosseto / Livorno

Tempo libero



Presentazione a Grosseto

«Favola delle nuvole nere» Ecco il libro di Patrizia Lari

Chi lo ha detto che il marketing aziendale non può avere anche risvolti narrativi e poetici? Questo insolito ma entusiasmante connubio è quanto è accaduto nell'aula Magna di piazza De Maria, per le classi 3^A e 4^A dei servizi Commerciali Web Community del Polo Biancianti. Gli studenti, nei giorni precedenti, hanno svolto uno stage nell'ambito del loro progetto Pcto. L'esperienza è stata senza alcun dubbio estremamente positiva, tanto da generare l'occasione per collaborare ad un evento «letterario»: la presentazione del libro scritto da Patrizia Lari «La favola delle nuvole nere». «La favola delle nuvole nere» prende spunto infatti dalla necessità di contrastare il vizio del fumo, attraverso riflessioni amplificate da una sensibilità straordinaria che utilizza il sogno, la magia, la fantasia, per una avventura a lieto fine. Il ricavato della vendita verrà devoluto alla «Farfalla».

LIVORNO

Al via i laboratori didattici on-line del Museo di Storia

Prendono il via i nuovi laboratori didattici online del Museo di Storia Naturale, studiati per le esigenze della scuola. Nati per coniugare apprendimento e gioco, i laboratori affronteranno materie come l'ecologia, la botanica, l'arte e creatività, l'archeologia, la zoologia e la geologia, con un linguaggio semplice e tante attività pratiche. www.musmed.provincia.livorno.it

LA NAZIONE GROSSETO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ VACCINI OVER 80 COVID TOSCANA COVID E SCUOLA RIAPERTURE



La Nazione online, 26 marzo 2021

Home > Grosseto > Cronaca > "Favola Delle Nuvole Nere" Ecco...

PRESENTAZIONE A GROSSETO

Pubblicato il 26 marzo 2021

"Favola delle nuvole nere" Ecco il libro di Patrizia Lari



Chi lo ha detto che il marketing aziendale non può avere anche risvolti narrativi e poetici? Questo insolito ma entusiasmante connubio è quanto è accaduto nell'aula Magna di piazza De Maria, per le classi 3^A e 4^A dei servizi Commerciali Web Community del Polo Bianciardi. Gli studenti, nei giorni precedenti, hanno svolto uno stage nell'ambito del loro progetto Pcto. L'esperienza è stata senza alcun dubbio estremamente positiva, tanto da generare l'occasione per collaborare ad un evento "letterario": la presentazione del libro scritto da Patrizia Lari "La favola delle nuvole nere". "La favola delle nuvole nere" prende spunto infatti dalla necessità di contrastare il vizio del fumo, attraverso riflessioni amplificate da una sensibilità straordinaria che utilizza il sogno, la magia, la fantasia, per una avventura a lieto fine. Il ricavato della vendita verrà devoluto alla "Farfalla".

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Vaccino AstraZeneca: decisione Ema domani o giovedì. Oggi riunione Aifa-ministero



CRONACA

Covid e riaperture: proteste dei ristoratori. Scontri in piazza Montecitorio



CRONACA

Scuola e Covid, in classe sei studenti su dieci. Ma sui tamponi è il solito caos



CRONACA

Covid, lo studio: "Le mascherine lavabili non sono efficaci"

CRONACA

Tutto Grosseto

L'AREA PEEP IN CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale di Grosseto è convocato per lunedì alle 8.30 e fra i 19 punti all'ordine del giorno c'è anche l'approvazione della procedura di deroga al Regolamento Urbanistico per l'area Peep in località Stiaiccole.



Dal comandante Alfa e «Finanzia & Friends»

Giochi e cioccolata, che regalo per i piccoli del Misericordia

Dolci, scarpe e giocattoli. Un regalo per i piccoli ospiti del reparto di pediatria dell'ospedale Misericordia che arriva direttamente dalle mani del comandante Alfa in occasione delle feste di Pasqua. La sorpresa è arrivata ieri al Misericordia dove, insieme a «Finanzia & Friends Team» con il presidente Adriano Buccelli e i team manager Francesco Gara e Stefano Menato, è arrivato un ospite importante: il comandante Alfa, appunto, con il volto coperto da un passamontagna, uno dei fondatori del Gis (Nucleo di intervento speciale dei Carabinieri) e il militare più decorato d'Italia, accompagnato dall'assessore alla sicurezza, Fausto Turbanti. «E' stato un momento emozionante - ha detto l'assessore Turbanti - accoglie-

re a Grosseto il comandante Alfa è sempre un onore e un piacere. Se poi questa visita è una sorpresa per i bambini che si trovano a trascorrere queste ore in ospedale tutto diventa ancor più magico». A fare gli onori di casa la dottoressa Simona Dei, direttore sanitario della Asl Toscana sud est: «Il nostro impegno quotidiano è quello di rendere l'ospedale sempre più a misura di persona e, in questo caso, di bambino. Grazie alla sensibilità del comandante Alfa e di Finanzia&Friends, oggi possiamo regalare ai nostri piccoli pazienti qualche momento di gioia e spensieratezza. In questo momento, pensare agli altri è ancora più importante, specialmente ai bambini che vivono questo periodo con una difficoltà maggiore».

Movimento Cinque Stelle

Perugini, sfida da sindaco «Sono pronto a candidarmi»

Emanuele Perugini annuncia la sua disponibilità a candidarsi a sindaco di Grosseto, «per dare forma al progetto, attualmente in nuce - spiega -, di rilancio politico complessivo del Movimento 5 Stelle ad opera di Giuseppe Conte». «Abbiamo assistito a molti cambiamenti nella nostra società e purtroppo la pandemia è stato l'elemento detonante che ha evidenziato le fragilità

del nostro sistema rendendo il futuro sempre più incerto - dice Perugini -. Questa situazione ci obbliga a fare scelte coraggiose. Qui dobbiamo gettare le basi per progettare la Grosseto ed è giunto il momento di affrontare questa nuova sfida, mettendomi a disposizione dei cittadini e del nuovo progetto politico del Movimento 5 Stelle di Giuseppe Conte».

Provincia

Cosap, è ancora bagarre Le Commissioni bocchiano le proposte

La II e la III Commissione Provinciale riunite per affrontare il regolamento sul Canone Unico hanno bocciato la proposta dell'Amministrazione Provinciale. «La nostra opposizione alla "gabellina" imposta dalla Provincia di Vivarelli Colonna sui passi carrabili - dicono Francesco Limatola di Democratici Insieme e Rinaldo Carlicchi di Italia Viva - è ferma e dura. Più volte in Consiglio Provinciale ne abbiamo richiesto l'abolizione. Purtroppo il presidente è rimasto sordo alle nostre richieste. Oggi con un atto regolamentare lo stesso presidente che ha imposto la tassa cerca di mascherarla. Ancora una volta Vivarelli vorrebbe piegare le istituzioni alla sua propaganda. Fatto è che la Cosap è una tassa iniqua ed è sempre molto alta sia per le strade extraurbane sia per quelle di competenza provinciale che passano nei centri abitati. E deve essere abolita, specie in un periodo come questo di emergenza economica e sociale oltre che sanitaria». «Al di là dell'unità di facciata - continuano i due consiglieri di opposizione - è evidente il segno di frizioni nel centrodestra. Li aspettiamo tutti in Consiglio. Voteranno schierandosi dalla parte dei cittadini, delle imprese, della ripartenza economica di Maremma e Amiata o risponderanno all'arroganza di Vivarelli Colonna? Noi confidiamo nella libertà di opinione dei sindaci».

Il premio

I «Tre Coni» alla Chiccheria di Marina di Grosseto

È un gelato da premio quello della gelateria «La Chiccheria» di Marina di Grosseto che, per il quinto anno consecutivo, ha ricevuto i tre conigli della guida alle gelaterie di Italia del Gambero Rosso. «Congratulazioni da Cna a Manuele Presenti, titolare della gelateria, insieme ai suoi familiari Luciano Presenti, Annamaria Grazioli e Brigitte Canins Presenti e a tutto il suo staff».

La nomina

Rosini vicepresidente Anp La dirigente ha grande esperienza

Dopo 25 anni di lavoro rappresenterà i presidi di tutta la provincia

Barbara Rosini è stata nominata vicepresidente interprovinciale, per l'area Siena-Grosseto, dell'associazione nazionale presidi, e responsabile della sezione di Grosseto. Per la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo 4 di Grosseto, si tratta di un ruolo molto importante. Barbara Rosini è dirigente scolastica

dal 1996, incarico che ha svolto prima a Santa Fiora e ora a Grosseto. In totale sono 25 anni di esperienza nel settore, ai quali vanno aggiunti i 13 anni di insegnante della scuola primaria, con un percorso professionale iniziato nel 1983. Nel percorso formativo, inoltre, figurano anche tre titoli master: due conseguiti alla Bocconi e al Politecnico di Milano vincendo la borsa di studio della Scuola nazionale dell'amministrazione, una all'Università di Siena.

Filatelia

Una cartolina speciale da Poste Italiane per la Pasqua

Dopo San Valentino, Carnevale e Dantedi, Poste Italiane dedica una colorata cartolina filatelica anche a un'altra festività del 2021, quella della Pasqua. Una nuova occasione per ogni collezionista o per chi vuole ricordarsi in modo originale una giornata speciale. La cartolina può essere acquistata (costo 0,90 euro) dal 26 marzo al 6 aprile nei due uffici postali con sportello filatelico della provincia di Grosseto dove sarà possibile chiedere l'annullo speciale rettangolare dedicato.

Comune

Convenzione tra Maam e istituto Bianciardi per la formazione

La Giunta comunale ha approvato la convenzione tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto d'istruzione superiore Polo commerciale artistico Grafico Musicale «L. Bianciardi» per l'anno scolastico 2020/2021, al fine di definire i rapporti tra soggetto promotore, tirocinante e soggetto ospitante nell'ambito dei percorsi finalizzati ad integrare la formazione scolastica con la formazione professionale. Lo stage, legato al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (Maam), sarà a distanza.





(/index.php/component/banners/click/85)

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

'Vai bene così': Alberto Giuntini e Mani Cantanti

Dettagli

Categoria: CULTURA & SPETTACOLO (/index.php/cultura-spettacolo) Pubblicato: 27 Marzo 2021 Visite: 540

Like 65 Share Tweet



Grosseto: Ancora una collaborazione d'eccellenza coinvolge il territorio Toscana che non interrompe la sua vocazione artistica seppur con la inevitabile distanza fisica. "Vai bene così" il brano con cui Leo Gassman ha vinto Sanremo Giovani 2020, ha ispirato la cover e il videoclip https://youtu.be/Vc5rqB_Ds-0 (https://youtu.be/Vc5rqB_Ds-0) di Alberto Giuntini, tredicenne e vincitore del Premio Donida Junior 2019, un concorso nazionale per interpreti e cantautori under 18 che ha visto la finale della sua prima edizione a Grosseto, nello splendido scenario del Porto della Maremma nell'estate 2018 e la finale della seconda edizione nella sede dell'Associazione Musicale Rockland, sempre a Grosseto nel 2019.

Il premio Donida Junior è nato sull'onda del ben più noto Premio Donida, concorso nazionale per interpreti e cantautori over 18, voluto da Monica Donida Labati in memoria di suo nonno, Carlo Donida Labati, autore musicale che tanti successi ha scritto negli anni '60 e '70 insieme a grandi autori di testi come, ad esempio, Mogol (Al di là, Le colline sono in fiore, La compagnia, Gli occhi miei, La spada nel cuore...).

Alberto Giuntini vive a Venturina Terme (LI) è un chitarrista mancino e suona anche la batteria, oltre a studiare canto con Laura Nepi alla Woodstock Academy di Piombino. È appassionato di musica da sempre: ha partecipato alla prima edizione del Premio Donida Junior ad appena 10 anni entrando subito tra i finalisti. Ci ha riprovato quindi nella seconda edizione, quella del 2019, vincendola.

Alberto ha continuato a studiare in questo ultimo "strano" anno per la musica ed ha anche partecipato on-line al concorso Voice For Music, conquistando la finale che dovrebbe svolgersi (condizionale d'obbligo) a Roma la prossima estate. Attualmente sta partecipando anche al Tour Music Festival e al Talent Busters - Acchiappatalenti, un concorso radiofonico, promosso da White Radio di Prato.

L'anno prossimo, per l'ingresso alle scuole superiori, Alberto ha scelto il prestigioso Liceo Musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, a riprova della sua intenzione di tenere ben salda la musica nella sua vita anche futura e professionale.

Un'altra eccellenza toscana poi ha incrociato il cammino di Alberto Giuntini. Si tratta del coro Mani Cantanti di Anna Del Vacchio, un coro composto da cantori udenti che, oltre alla voce, utilizza la Lingua dei Segni per tradurre il testo cantato con questa splendida danza delle mani che ne amplifica l'espressività interpretativa.

Durante l'ultimo anno Mani Cantanti ha operato a distanza, lavorando sulle stesse piattaforme utilizzate per la didattica a distanza e producendo frutti musicali come la cover "Esseri umani" di Marco Mengoni, interpretata da Martina Galasso (<https://www.youtube.com/watch?v=5HSWd3VXRg>) (Sacca di Esine - BS) vincitrice dell'edizione 2018 dello Zecchino d'Oro, che ha voluto il coro Mani Cantanti nel suo videoclip, provando lei stessa a cantare con le mani, prendendoci gusto e continuando così a partecipare ai progetti del coro, come per la pubblicazione dell'inedito "Cos'è la vita" composto

da Anna Del Vacchio e interpretato dalla splendida voce di Carlotta (<https://www.youtube.com/watch?v=YYTrdic7OJ8>) che lo ha scelto per la sua réentrée nel pop italiano. Carlotta, dopo il grande successo di "Frena" nel 2000, la partecipazione a Sanremo 2001 con "Promessa", al Festivalbar con "Caresse toi" e dopo altri lavori musicali negli anni immediatamente successivi, si era dedicata, dal 2010 in poi, quasi esclusivamente alla docenza del corso interpreti al CET, la prestigiosa scuola di Mogol. Anche Carlotta ha voluto il coro Mani Cantanti ed ha lei stessa usato la Lingua dei Segni, sia nel videoclip che ai concerti estivi che è stato possibile effettuare l'estate scorsa.

Un altro progetto che ha coinvolto Mani Cantanti è stato il concorso Bauli bandito a Natale scorso che ha generato il videoclip "A Natale puoi" (testo riadattato da Anna Del Vacchio) cantato ancora, sia con la voce che con le mani, da Martina Galasso (<https://www.youtube.com/watch?v=IKScrbPkjVM>).

In questo ultimo progetto di Mani Cantanti, "Vai bene così" di Leo Gassman ha la voce di Alberto Giuntini e le mani di Martina Galasso, che ha conosciuto Alberto a Grosseto essendo finalista con lui alla prima edizione del Premio Donida Junior, di Martina Libertino, che ha segnato anche lei dalla Val Camonica e di Fabio Bisciarri, grossetano di Orbetello.

Mani Cantanti è una metodologia selezionata da INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione e Ricerca Innovativa) come buona pratica musicale ed inserita nella sezione Musica a Scuola, un repository multimediale a disposizione di tutti i docenti non solo italiani visto che tutte le proposte presenti sono tradotte anche in inglese per una diffusione più internazionale (http://musicascuola.indire.it/index.php?action=vedi_singola_esperienza&id_scheda=1789 (http://musicascuola.indire.it/index.php?action=vedi_singola_esperienza&id_scheda=1789)).

"Mani Cantanti - Storia di un'idea" è anche un libro edito da Fabbrica dei Segni (MI) in cui viene narrato il percorso di ideazione della metodologia oggetto anche dell'interesse del prof. Gianni Nuti docente e ricercatore dell'Università della Valle d'Aosta, con una sperimentazione in atto nella scuola primaria di Marina di Grosseto (I.C. Castiglione della Pescaia) purtroppo bruscamente interrotta dal primo lockdown a marzo dell'anno scorso e rimasta ancora in sospenso a causa dell'impossibilità di ingresso degli esperti esterni nelle scuole per la pandemia ancora in corso. La ricerca universitaria mira a raccogliere dati scientifici a conferma delle evidenze empiriche rilevate nella pratica a scuola rispetto, ad esempio, all'accelerazione dell'apprendimento dell'italiano negli alunni non italofofi, al miglioramento della coordinazione manuale nelle disprassie degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), all'inclusione degli alunni con differenti BES (Bisogni Educativi Specifici) come mutismo selettivo, autismo, deficit cognitivi, ADHD, disturbi dell'attenzione e della concentrazione...

In attesa di poter riprendere la ricerca, Mani Cantanti non si ferma e, con la tecnologia, raggiunge anche regioni italiane diverse, ampliando il suo coro e mettendo in correlazione persone e realtà differenti che poi generano comunque meraviglie artistiche anche a distanza.

Attualmente Mani Cantanti e Anna Del Vacchio sono coinvolti nel progetto integrato per udenti e sordi "Scacco all'esclusione" promosso da CESVOT, LILT e ALIDAF sul territorio grossetano.

Il coro Mani Cantanti con le sue attività ha sempre sostenuto le associazioni di volontariato del territorio grossetano come "La Farfalla", "Skeep", AID e continuerà in questo suo percorso anche nell'intento di condividere la musica con le persone sorde, oltre che di far conoscere una nuova lingua, la LIS, alle persone udenti.



◀ Indietro (/index.php/cultura-spettacolo/87739-cultura-mostra-monumentale-di-sauro-cavallini-in-centro-storico)

Avanti ▶ (/index.php/cultura-spettacolo/87693-le-note-di-pergolesi-e-bach-con-l-orchestra-sinfonica-citta-di-grosseto)

Sei qui: Home (/index.php) ▶ CULTURA (/index.php/cultura-spettacolo) ▶ Tra medico e stregone